

Riscontro Interrogazione Polo Scolastico

Il presente riscontro all'interrogazione del Consigliere Ganapini ha il fine di chiarire la situazione attuale del cantiere inerente la "Realizzazione del Nuovo Polo scolastico in via F.lli Rosselli in Reggio Emilia".

In una prima fase l'Amministrazione ha programmato la realizzazione del "Nuovo Polo scolastico di Via .F.lli Rosselli" pianificando la sistemazione generale dell'area e procedendo poi con la progettazione di un primo lotto.

Sono inerenti il primo lotto le procedure espropriative dei terreni di proprietà privata.

La procedura di gara d'appalto viene bandita nell'aprile del 2014 venendo a coincidere con i tagli contenuti nella Legge 56/2014 (la riforma delle Province) e le successive disposizioni l'Ente, pertanto, scelse di "fermare" la gara per salvaguardare gli equilibri di bilancio al fine di evitare il dissesto finanziario.

Per non vanificare tutto il lavoro fino ad allora svolto, si decise quindi di mantenere in vita la procedura di gara, informando le imprese partecipanti della situazione contingente e, richiedendo periodicamente alle stesse la disponibilità a confermare la validità delle loro offerte. Dopo un primo lungo periodo critico, l'Amministrazione Provinciale, che ha nel frattempo dimostrato grande solidità, ottiene, con il DM 607/2017, sia il Finanziamento mancante per la prosecuzione del I lotto sia la quota parte utile alla realizzazione di un II Lotto ed aggiudica i lavori di entrambi i lotti, mediante gara d'appalto pubblica, nel 2019.

Per le sopracitate motivazioni, i due Lotti si ritrovano ad iniziare i lavori quasi contemporaneamente (infatti il primo vengono consegnati il 9/9/2019 ed il secondo il 25/11/2019). Le conclusioni dei due cantieri erano previste rispettivamente per il 20/9/2020 e per il 18/3/2021 termini che, dopo le sospensioni e proroghe concesse, furono allineati fissando l'ultimazione per il 21/05/2021.

Dopo una partenza spedita, con due imprese appaltatrici diverse, si è poi avuto un rallentamento del cantiere a causa del periodo Covid con un primo fermo cantiere dovuto ai provvedimenti del Governo e poi un secondo rallentamento delle lavorazioni dovuto alle normative relative alla sicurezza generate dal periodo pandemico che hanno innescato quelle grandi difficoltà gestionali sfociate nella ormai nota crisi nazionale del settore edilizio. In tale situazione, con grandi difficoltà, si è giunti alla realizzazione delle sole strutture sostanzialmente conclusasi nella primavera 2021.

A questo punto, innescandosi il meccanismo del rincaro dei prezzi, fenomeno emerso ai più nel corso del 2022 ma che come descritto ha radici profonde, la crisi edilizia diventa insostenibile per le imprese, gli appaltatori manifestano difficoltà sia economiche che di approvvigionamento materiali, e, data l'incertezza, in attesa di un ristoro economico o di una revisione dei prezzi contrattuali, sospendono di loro iniziativa il cantiere.

Nonostante le numerose azioni di diffida a riprendere e ultimare i lavori, le imprese, di fronte alle incertezze e la crisi, che le avrebbero portate al fallimento, hanno preferito comunque tenere ferme le attività.

Per far fronte a questo scenario di crisi il Governo emana diversi decreti (ultimo il c.d. "decreto aiuti") con l'obiettivo di attenuare l'impatto provocato dall'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali da costruzione, carburanti e prodotti energetici, nel settore dei lavori pubblici e l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e Vigilanza), per confortare giuridicamente le Stazioni Appaltanti, suggerisce di disciplinare contrattualmente la possibile sospensione dei termini per la durata dell'evento, la possibile rinegoziazione delle condizioni contrattuali e la risoluzione del contratto in caso di eccessiva onerosità sopravvenuta (delibera ANAC 227 del 11/05/2022).

Con i suddetti provvedimenti, che hanno dato uno spiraglio di miglioramento contrattuale alle imprese edili, dovrebbero ripartire le attività in cantiere già nella prima settimana di settembre.

C'è inoltre da aggiungere che, nonostante i tagli di risorse umane della Legge 56/2014 (la riforma delle Province), la Provincia di Reggio Emilia, con tenacia e determinazione, è riuscita ad ottenere il finanziamento del terzo lotto programmando l'appalto nel 2021, periodo in cui dovevano essere già ultimati i due lotti precedenti. Il Terzo lotto è stato appaltato nei tempi previsti e ad oggi, appianate le difficoltà relative alla gestione di tre imprese che insistono sulla stessa area di cantiere e definito il Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i. il contratto d'appalto con l'impresa appaltatrice è stato stipulato e il cantiere è stato consegnato ai primi di novembre.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si forniscono le seguenti risposte alla interrogazione consiliare:

1) Tempistiche previste e confronto con effettive in merito alla realizzazione dei primi due lotti;

- Rosselli 1 lotto:

- inizio lavori: 9 settembre 2019 fine prevista 12 ottobre 2020
- proroga concessa di 157 giorni, fine lavori prevista 18 marzo 2021
- sospensione 55 giorni +6 di ripresa parziale= 61 giorni nuovo termine 18 maggio 2021
- sospensione di 3 gg, **nuovo termine 21 maggio 2021**

- Rosselli 2 lotto:

- inizio lavori: 25 novembre 2021 fine prevista 18 marzo 2021
- sospensione 55 giorni +6 di ripresa parziale= 61 giorni nuovo termine 18 maggio 2021
- sospensione di 3 gg, **nuovo termine 21 maggio 2021**

Si stima il completamento a partire dal 01/09/2022 in mesi 10 in quanto sono state ingiunte dalla Stazione Appaltante alle imprese esecutrici le Perizie di Variante.

Dall'ingiunzione delle Perizie alle Ditte Esecutrici, si è avuta una ripresa dei lavori che ha portato al completamento parziale dei massetti di copertura e dei pannelli coibentanti ai piani intermedi.

Si precisa che la ripresa ha interessato subito il secondo lotto che ha anche provveduto a inoltrare le richieste di subaffidamento di quasi tutte le lavorazioni da realizzare, mentre per quanto riguarda il primo lotto la ripresa è più lenta, dovuta anche alla difficoltà di reperire maestranze utili alle opere.

2) L'effettivo completamento dei primi due lotti di intervento

L'effettivo completamento si stima per il 01/08/2023.

3) Data prevista di avvio del cantiere del terzo lotto e data presunta di fine lavori, previste in fase di gara di appalto e i motivi di eventuali modifiche di queste date in corso d'opera

L'avvio del cantiere del 3 lotto è stato condizionato dalla firma del contratto stipulato il 28/09/2022, protrattasi nel tempo a causa di perfezionamento degli atti ad esso relativi, non ultimo il POS che doveva tenere conto della convivenza delle 3 ditte. La tempistica dei lavori è prevista in 365 giorni pertanto l'intervento sarà concluso per ottobre 2023.

4) Confronto fra costi preventivati e costi effettivamente sostenuti / da sostenere, in virtù degli aumenti che si riscontrano nel settore edile

intervento	Importo totale	avanzamento ad agosto 2022	residuo	possibile incremento causa rincaro materiali	di cui Fondi ministeriali	fonte del finanziamento statale
Realizzazione del Nuovo Polo Scolastico di Via F.lli Rosselli (Re) - 1° Lotto	€ 6.112.000,00	€ 1.210.000,00	€ 4.902.000,00	€ 1.225.500,00	€ 3.327.500,00	MIUR fondo 140
Realizzazione del Nuovo Polo Scolastico di Via F.lli Rosselli (Re) - 2° Lotto	€ 3.191.000,00	€ 816.200,00	€ 2.374.800,00	€ 593.700,00	€ 3.191.000,00	MIUR fondo 140
completamento Polo Rosselli - 3° lotto	€ 2.000.000,00			€ 500.000,00	€ 2.000.000,00	MIUR - Mutui BEI 2018
			Stima fondi da richiedere sul	€ 2.319.200,00		

		Fondo ex art 26 DL 50/2022		
--	--	-------------------------------	--	--

5) Data presunta di inizio delle attività scolastiche

La data di inizio dell'anno scolastico 2022-2023 è stata giovedì 15 settembre u.s., si auspica che la nuova struttura sia disponibile per essere utile alla logistica delle lavorazioni PNRR che interesseranno i prossimi anni.